

Allegato B

Modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico studenti/tesse con disabilità. Scuole secondarie di secondo grado e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa ed è volto a favorire la frequenza scolastica e, più in generale, il concreto esercizio del diritto allo studio di alunni/e con disabilità privi di autonomia nel raggiungimento della sede scolastica o formativa.

Il servizio è erogato gratuitamente a studenti/tesse con disabilità, per cui è predisposto dall'Amministrazione comunale mediante affidamento a terzi.

Per le famiglie che provvedano volontariamente e direttamente al trasporto del/della figlio/a con disabilità è previsto un contributo per l'autogestione del servizio calcolato come più sotto dettagliato al paragrafo "Calcolo del contributo in caso di autogestione".

Modalità di erogazione del servizio

In attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida emanate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII/312 del 15/05/23, il Comune di Brescia si attiva al fine di garantire il trasporto scolastico secondo le tipologie sottoindicate, fatto salvo l'esito delle procedure a tal fine attivate:

- Servizi di trasporto, anche attrezzato, svolti in ambito urbano mediante affidamento a terzi.
- Servizi di trasporto, anche attrezzato, svolti in area extraurbana o in area urbana
 - mediante il ricorso all'accreditamento di Enti e/o Associazioni e/o soggetti economici pubblici o privati;
 - per il tramite delle famiglie, che volontariamente decidono di gestire il trasporto con mezzi privati. È possibile anche autogestione parziale, ossia solo andata o solo ritorno per le famiglie che si avvalgono di mezzo privato;

- qualora l'istituzione pubblica, per comprovate motivazioni, non sia stata in grado di assolvere all'obbligo di organizzare e gestire il servizio di trasporto, per il tramite di soggetti economici individuati direttamente dalle famiglie.

Destinatari

Possono chiedere il servizio di trasporto scolastico studenti/tesse con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti nel Comune di Brescia ovvero studenti/tesse residenti in altri Comuni ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: collocamento presso famiglie/comunità del territorio comunale disposto dal Tribunale competente);
- frequentanti la Scuola Secondaria di II° o i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sia statali che paritari;
- privi di autonomia per raggiungere la sede scolastica/formativa, ossia in possesso di certificazione di disabilità e di Diagnosi Funzionale e/o Profilo di Funzionamento redatti dall'Ente Certificatore, pubblico o privato accreditato, nei quali sia esplicitata la necessità di trasporto.

N.B.: per studenti/tesse già beneficiari/e del servizio di trasporto scolastico nell'a.s. 2023/24, la documentazione sanitaria già agli atti del Comune di Brescia è ritenuta valida fino alla conclusione del ciclo scolastico, fatte salve scadenze precedenti previste nella documentazione stessa. Per studenti/tesse che iniziano un nuovo ciclo di studi e/o presentino per la prima volta domanda di trasporto scolastico, è necessario che il trasporto sia indicato nella Diagnosi Funzionale o nel Profilo di Funzionamento e ricompreso nel PEI.

In caso di modifica della normativa concernente il riconoscimento della condizione di disabilità, verrà adottata la normativa in vigore senza che si proceda alla modifica del presente atto.

Presentazione della domanda e attivazione del servizio

Il servizio è attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta l'alunno/a minore o dallo/dalla studente/essa stesso/a se maggiorenne.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione sanitaria:

- verbale in corso di validità del "Collegio per l'individuazione dell'alunno in condizione di handicap ai sensi del D.P.C.M. n.185/2006,
- Diagnosi Funzionale aggiornata per il grado di scuola frequentato oppure Profilo di Funzionamento, nei quali sia indicata esplicitamente la necessità di trasporto scolastico.

La domanda di ammissione al servizio può essere presentata esclusivamente on line nei tempi e nei modi stabiliti annualmente dall'Amministrazione.

La domanda di ammissione al servizio deve essere rinnovata ogni anno.

Nell'ammissione al servizio è data priorità ad alunni/e in condizione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92.

L'ammissione al servizio, il vettore incaricato del servizio e i relativi recapiti vengono comunicati alla famiglia e contestualmente all'Istituzione Scolastica entro l'inizio delle lezioni tramite la mail indicata all'atto dell'iscrizione.

Sentiti il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e il GLOH, l'istituzione scolastica/formativa provvede alla redazione del PEI, confermando la necessità del trasporto scolastico con i relativi tempi e modalità che verranno adottati compatibilmente alle condizioni organizzative del servizio nel suo complesso.

Qualora la domanda di ammissione al servizio venga presentata oltre i termini indicati e/o sia stata verificata l'impossibilità dell'istituzione pubblica di organizzare ed erogare il servizio:

- verrà data priorità ad alunni/e in condizione di "gravità" di cui al comma 3 art.3 L.104/92;
- il servizio verrà erogato solo in presenza di disponibilità di mezzi negli orari richiesti e per percorsi compatibili e integrabili nel piano organizzativo del servizio;
- verificata l'impossibilità organizzativa di erogare il servizio, verranno valutati almeno due preventivi presentati dalla famiglia e/o dallo studente/essa se maggiorenne, per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico da parte di privati.

Per alunni/e che già usufruiscono del servizio, le certificazioni sopra citate devono essere allegate solo nel caso in cui quelle precedentemente consegnate siano nel frattempo scadute.

Calcolo del contributo in caso di autogestione

Contributo ordinario:

erogato alle famiglie che volontariamente decidono di gestire il trasporto con mezzi privati.

Il valore del contributo per ciascuno studente con disabilità è determinato in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio e in base ai giorni di effettiva frequenza, secondo il calendario scolastico definito dalla Regione.

Formula:

km (ovvero distanza dalla residenza dello studente all'istituzione scolastica/formativa)

x 34 (o 35 settimane)

x 2 viaggi (andata e ritorno)

x € 0,75 forfettari

x 6 (giornate di frequenza settimanale).

È previsto un massimale di spesa per ciascuna delle sottoindicate fasce chilometriche:

| Fascia chilometrica della distanza casa-scuola | Contributo massimo riconosciuto |
|--|---------------------------------|
| Fino a 10 km | € 2.812,50 |
| Oltre i 10 km e fino a 20 km | € 4.687,50 |

| | |
|------------------------------|------------|
| Oltre i 20 km e fino a 30 km | € 6.562,50 |
| Oltre i 30 km | € 7.500,00 |

In caso di autogestione parziale, ossia solo andata o solo ritorno, il contributo è ridotto del 50%.

Per studenti/tesse per cui si rende necessario l'utilizzo di un mezzo attrezzato al fine di garantire la sicurezza durante il trasporto, il Comune di Brescia garantisce un contributo aggiuntivo forfettario di € 500,00 annui.

In casi eccezionali in cui sia comprovata l'assoluta necessità di assistenza durante il trasporto e limitatamente alle situazioni di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 l.104/92, il Comune di Brescia garantisce un ulteriore contributo forfettario di € 300,00 annui.

Per le famiglie che hanno scelto l'autogestione nell'a.s. 2023/24 il contributo per chilometro non potrà essere inferiore a quello riconosciuto nell'a.s. 2023/24 stesso, fino al termine del ciclo scolastico.

“Contributo straordinario” e “Contributo straordinario ulteriore”

Viene calcolato come previsto nella D.G.R. n. XII/312/2023. Erogato alle famiglie che selezionano in autonomia i soggetti economici incaricati di effettuare il trasporto, ricercando la soluzione più economica e confacente alle necessità dello studente nei casi in cui l'istituzione pubblica, per comprovate motivazioni, non sia stata in grado di assolvere all'obbligo di organizzare e gestire il servizio di trasporto.

Per accedere al contributo straordinario e straordinario ulteriore, la famiglia è tenuta ad individuare i soggetti economici in grado di garantire il servizio di trasporto scolastico e presentare almeno due preventivi.

Il Comune terrà i rapporti con Regione Lombardia al fine di garantire che la spesa sostenuta e documentata dalla famiglia trovi totale copertura.

Assistenza

Durante il servizio di trasporto, di norma non è prevista la presenza di personale con funzione di accompagnatore/assistenza. Pertanto è auspicato che lo studente/tessa con disabilità possa garantire un comportamento adeguato e tale da non pregiudicare la sicurezza sua, di altri eventuali passeggeri e del servizio in generale.

In caso si rendessero necessari servizi di assistenza specialistica al trasporto con personale con funzione di accompagnatore/assistenza, in riferimento alle peculiari esigenze di studenti/tesse con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, si procederà richiedendo preventivo sulla specifica situazione al soggetto eventualmente già individuato per il servizio di trasporto.

Ai genitori e/o ad adulto da essi delegato è richiesto di:

- essere presenti, fuori casa, al momento dell'arrivo del vettore incaricato del trasporto e assistere il/la figlio/a durante la salita/discesa, sia al mattino che al rientro da scuola;
- contattare la scuola per concordare sia l'accoglienza al mattino (all'arrivo a scuola) sia l'accompagnamento dello studente/tessa sul mezzo di trasporto (all'uscita da scuola) da parte di personale scolastico;
- segnalare con almeno 5 giorni di anticipo le eventuali variazioni di orario o percorso che si rendessero necessarie, contattando gli uffici comunali tramite la mail indicata nella nota di ammissione al servizio;
- in caso di sciopero della scuola, verificare che siano garantiti l'ingresso e l'assistenza.

Si precisa che gli autisti non sono tenuti ad assicurare nessuna forma di assistenza né di accompagnamento, fatta eccezione per le situazioni di emergenza.

Informazioni sul servizio di trasporto casa/scuola

- Viene erogato nei giorni di frequenza indicati nel calendario scolastico regionale, indicativamente dal 12 settembre all'8 giugno.
- Viene garantito anche nei giorni in cui è previsto lo svolgimento degli esami di Stato e di qualifica (massimo 5 giorni).
- Viene garantito dal primo giorno di lezione, ma per l'attivazione è richiesto contatto telefonico e accordo relativo agli orari tra il genitore e il vettore incaricato.

- Viene erogato dall'indirizzo di residenza dell'alunno alla sede dell'Istituto scolastico e ritorno.
- In casi del tutto eccezionali di necessità familiari o scolastiche, agli Uffici comunali - che ne verificheranno la fattibilità - possono essere richieste deviazioni di percorso. Dette deviazioni devono essere considerate occasionali e possono essere richieste dal mese di ottobre.
- Non è possibile la scelta, da parte delle famiglie, della tipologia di mezzo (automobile o bus/minibus) con cui verrà erogato il servizio.
- Per motivi organizzativi non prevedibili all'atto dell'iscrizione, nel caso di trasporti effettuati con mezzo attrezzato e/o con mezzo collettivo (minibus o bus), l'orario di arrivo-partenza da scuola potrebbe non coincidere esattamente con l'inizio-conclusione delle lezioni.
- In caso di condizioni meteo particolarmente avverse e/o di situazioni emergenziali non preventivabili, il Comune può sospendere il servizio senza darne comunicazione preventiva alle famiglie.
- **non è previsto l'accesso al trasporto dedicato a studenti/tesse con disabilità, di fratelli e sorelle frequentanti il medesimo plesso e/o plessi attigui.**

Sospensioni del servizio

Ogni volta che il servizio non è necessario (malattia, adesione a sciopero, vacanza programmata dalla famiglia durante l'anno scolastico ecc.), la famiglia è tenuta a darne comunicazione al vettore incaricato del servizio con largo anticipo e/o comunque entro la mezz'ora precedente l'orario di arrivo del mezzo di trasporto.

In assenza di preavviso, qualora il servizio non venga utilizzato per 2 gg. consecutivi, viene sospeso e riattivato solo dopo che la famiglia ne abbia fatta esplicita richiesta agli Uffici comunali scrivendo alla mail indicata nella nota di ammissione al servizio. L'Amministrazione si riserva di sospendere il servizio - previa formale comunicazione alla famiglia - da 3 a 15 giorni, per gravi motivi, quali:

- comportamenti dell'alunno che pregiudichino la sicurezza del servizio e degli altri utenti eventualmente presenti sul mezzo;
- mancato accompagnamento e/o accoglienza all'arrivo del vettore incaricato del servizio;

- mancato o tardivo avviso nel caso in cui l'alunno/a non abbia bisogno del servizio.